



## ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani animatori volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

## SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Avvento superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti con i soldi in eccedenza supporteremo questi altri progetti di cooperazione internazionale:

- Centro di raccolta e distribuzione indumenti e generi alimentari - MOLDOVA - CHISINAU - € 8.000
- Sanità in prima linea - SIRIA - DAMASCO E ALEPPO - € 8.000
- Medicinali per i carcerati - REP.DEM.CONGO - KINDU - € 5.000
- Formazione professionale per ragazze - REP.DEM.CONGO - KINDU - € 3.000
- Micro n. 5/15 Aiuto alle carcerate di Hong Kong - CINA - HONG KONG - € 3.000
- Micro n. 6/15 Stampa sussidi per catechesi - PERU' - PUCALLPA - € 3.000
- Micro n. 7/15 Acquisto attrezzature per centro fisioterapico - PERU' - SICUANI - € 2.500
- Micro n. 8/15 Impianto elettrico per chiesa e casa parrocchiale - REP.DEM.CONGO - KANANGA - € 5.000
- Micro n. 9/15 Attrezzature per corso di cucito - REP.DEM.CONGO - MBUJIMANI - € 3.000
- Micro n. 10/15 Aiuto a centro per disabili - TANZANIA - MAHENGE - € 2.500
- Micro n. 11/15 Costruzione campo sportivo per scuola e oratorio - UCRAINA - ODESSA - € 3.000
- Sostegno ai fidei donum missionari della Diocesi di Milano - € 30.000

## COME DONARE

### DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT17Y052160163100000000578

### DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello dell'Arcidiocesi di Milano - Ufficio cassa, Piazza Fontana 2 - 20122 Milano (tel. 02.8556.271).
- conto corrente postale n° 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria;
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, Ag. Milano via Larga 1, c/c intestato a Arcidiocesi di Milano; codice IBAN IT22I0521601631000000071601, specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA - NOME PROGETTO.



Caritas  
Ambrosiana



ARCIDIOCESI DI MILANO

# AVVENTO DI CARITÀ 2015

# PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO



# PROGETTI

## LIBANO - La cucina in rosa

**Luogo:** Rayfoun

**Destinatari:** Donne migranti e minori

**Obiettivi generali:** Rimodernare la cucina del rifugio di Rayfoun; sostegno alimentare e organizzazione di corsi culinari per donne migranti.

**Contesto:** La manodopera in Libano costituisce una parte importante del tessuto economico e sociale. In particolare, più di 150.000 donne sono impiegate nei settori delle pulizie domestiche presso le famiglie libanesi. La maggior parte delle donne provengono dalle Filippine, Sri Lanka, India e Africa e sono sottoposte a un sistematico sfruttamento, unito allo stigma razziale e discriminatorio. Seppure recentemente la legislazione abbia vietato il ritiro del passaporto, questa pratica viene ancora usata dai datori di lavoro che fanno vivere queste donne in una situazione di ricatto quotidiano subendo violenze psicologiche e fisiche.

**Interventi:** All'interno dello "shelter di Rayfoun", creato nel 2006 da Caritas Lebanon Migrant Centre, occorre ristrutturare la cucina. Lo spazio non è più adeguato alle nuove norme igienico-sanitarie e anche l'impiantistica, gli arredi e le attrezzature della cucina devono essere cambiate. Oltre a questo verranno organizzati anche dei corsi di cucina che potranno divenire veicolo di cultura e di corresponsabilità del vivere in comune. Le competenze acquisite potranno essere utilizzate in vista di occupazione futura sia in Libano sia nel caso di un ritorno nei Paesi d'origine.

**Importo progetto: 20.000 euro**

# NIGER - Ricostruire la comunità

**Luogo:** Saga

**Destinatari:** Comunità cristiane

**Obiettivi generali:** Ricostruzione della chiesa parrocchiale di St. Joseph

**Contesto:** Fino a qualche tempo fa il clima che si respirava a Niamey era di rispettosa collaborazione tra cristiani e musulmani. In questo contesto sono nate diverse istituzioni scolastiche e sanitarie promosse da Chiese cristiane al servizio delle comunità locali. In Niger i cristiani sono una presenza piccolissima ma ben radicata nella vita sociale del Paese. Dopo l'attentato terroristico nella redazione della rivista francese "Charlie" in molti Paesi si sono verificate parecchie distruzioni e uccisioni. Anche in Niger sono state distrutte e bruciate 45 chiese di piccole comunità cristiane.

**Interventi:** Il contributo verrà utilizzato per poter ristrutturare e rendere agibile la chiesa di St. Joseph. In questo modo i cristiani potranno avere il loro luogo di preghiera e tutta la comunità di Saga di Niamey sarà nuovamente dotata di un luogo per incontri fraterni, di conoscenza e di scambio.

**Importo progetto: 20.000 euro**

# GEORGIA - Centro giovanile per il villaggio di Arali

**Luogo:** Arali

**Destinatari:** Giovani

**Obiettivi generali:** Migliorare la situazione sociale dei giovani della comunità rurale del villaggio di Arali dove, come in tutte le periferie della Georgia, le opportunità di offrire un'educazione varia e di qualità sono molte scarse.

**Contesto:** Il villaggio di Arali si trova in Samtskhe-Javakheti, una regione all'estrema periferia del Paese, dove il processo di sviluppo è lento e difficile. Questa regione è un'area multietnica, ricca di diversità culturali e religiose. Le attività economiche sono scarse e non bastano a procurare agli abitanti un reddito sufficiente, ragione per cui è consistente il flusso di migrazione verso altri Paesi. Questa situazione si riflette in maniera negativa sui giovani perché le loro famiglie non riescono sempre a garantire una cura e un'educazione adeguata.

**Interventi:** In questo Centro, sono coinvolti ragazzi e ragazze di diverse confessioni che hanno bisogno d'unità e conoscenza reciproca. Le attività si svolgono dal lunedì a sabato. Con l'aiuto della nostra diocesi si potranno svolgere diversi corsi di formazione: informatica, tessitura e lavorazione del feltro, matematica, inglese, disegno. I beneficiari del progetto sono 98 giovani, di cui 12 provenienti da famiglie che versano in condizioni di estrema povertà. Questi ragazzi svolgeranno attività educative e formative in un ambiente rinnovato, sicuro e protetto dalla strada. Nel progetto sono impegnati un coordinatore e 8 insegnanti.

**Importo progetto: 20.500 euro**

# ALBANIA - Casa famiglia Rosalba

**Luogo:** Blinisht-Gjader

**Destinatari:** Ragazze tra i 10 e i 18 anni

**Obiettivi generali:** Sostenere l'avvio di una casa famiglia per ragazze adolescenti

**Contesto:** Nel 1995 un gruppo di giovani di Gjader fortemente sostenuti dalla loro comunità parrocchiale e dalle suore Maestre Pie Venerini, hanno cercato di dare una prima risposta al forte disagio sociale della loro zona. Era un periodo tragico, tante ragazze sparivano, venivano rapite, ingannate e vendute per essere sfruttate all'estero. Per ovviare a questa tragica problematica hanno pensato ad un'azione di informazione strutturata radicalmente sul territorio per far prendere coscienza alle ragazze e alle loro famiglie dei pericoli che avrebbero potuto correre. Dopo qualche anno è stato inaugurato un centro giovanile aperto solo durante il giorno per un sostegno scolastico; infine da gennaio 2015 è stata aperta una casa d'accoglienza per le giovani in difficoltà.

**Interventi:** Le suore Maestre Pie hanno costruito una struttura per le giovani del luogo. Attraverso alcune borse di studio, l'acquisto di alcuni computers, strumenti musicali, e un adeguato impianto sonoro, vorrebbero non solo accogliere le giovani ma soprattutto aiutarle a riscoprire la loro dignità, la consapevolezza delle loro capacità e delle loro risorse reinserendole all'interno del percorso scolastico e avvicinandole al mondo del lavoro.

**Importo progetto: 12.000 euro**